

degli interroganti, rappresentano un « non senso » giuridico ed amministrativo (altri sensi non potendo trovare accoglimento), comportando per l'amministrazione e per l'ente interessato un costo in termini di efficienza, di credibilità, di linearità dell'azione —:

se i Ministri interrogati e segnatamente quello delle politiche agricole e forestali, non ritengano di dover congruamente motivare un provvedimento, pericoloso per il principio che introduce, non fondato su alcuna ragione di efficienza e di funzionalità, come pure richiesto dai principi costituzionali fondamentali che governano l'azione amministrativa.

(4-01005)

FILIPPO MARIA DRAGO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il settore dell'allevamento e del comparto zootecnico di Caltagirone (Catania) accusa notevoli e preoccupanti difficoltà;

gli operatori del settore sono infatti penalizzati dalle attuali restrizioni sanitarie, dalla mancata proroga di provvedi-

menti a sostegno della macellazione delle mucche adulte e dalla carenza di mattatoi aventi i requisiti richiesti;

in particolare, gli imprenditori agricoli di Caltagirone incontrano ostacoli nell'accesso al credito per la mancata applicazione della Legge Finanziaria 2001, nonché nel far fronte al preoccupante stato di siccità —:

quali misure il Ministro interrogato ritenga opportuno adottare al fine di risolvere al più presto le suddette difficoltà accusate dagli operatori e dagli imprenditori del settore agricolo di Caltagirone.

(4-01006)

---

#### ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta dell'8 ottobre 2001, a pagina 1104, seconda colonna (Interrogazione a risposta scritta n. 4-00880), alla diciassettesima riga, deve leggersi: « scritta non realizzi affatto una fattispecie rientrante » e non « scritta realizzi una fattispecie rientrante », come stampato.